



*Da oltre 30 anni,  
valorizziamo le buone notizie!*



# Natale UCSI Premio Giornalistico Nazionale

## **PREMIO GIORNALISTICO NAZIONALE "NATALE UCSI" XXXI EDIZIONE**

**Dal 1994 il riconoscimento alle buone notizie**

*L'infanzia negata dalle guerre, il sostegno nella malattia, la didattica dell'inclusione,  
l'accoglienza senza barriere, l'imprenditoria virtuosa, la forza di un riscatto personale, un rifugio  
contro la violenza, la comunicazione contro l'emarginazione:*

*questi i temi protagonisti dei premi e delle menzioni 2025.*

*Un giornalismo coraggioso, che racconta aspetti difficili e dolorosi della società, ma anche le  
persone e le azioni per affrontarli e superarli.*

**Cerimonia di premiazione sabato 20 dicembre 2025, ore 11, Comune di Verona**

### **Premi**

Premio UCSI Fondazione Cattolica alla Stampa: Michela Iaccarino (Famiglia Cristiana)

Premio UCSI Fondazione Cattolica alla Tv: Laura Meda (èTvMarche)

Premio UCSI Fondazione Cattolica alla Radio: Rita Pedditzi (RAI Radio 1)

Targa Athesis (Gruppo editoriale Athesis): Caterina Aurora Malanetto (La Stampa)

Premio Genio della donna - Fondazione BPV: Agnese Pellegrini (Credere)

Premio Giornalisti e società - CET: Lucia Capuzzi (Avvenire)

### **Menzioni**

Stampa: Anna Laura Folena (Giornale AIL VERONA) – Tv: Silvia Piasentini (Telepace Trento)

Verona, 20 dicembre 2025 - Il premio Natale UCSI - nato a Verona nel 1994 e patrocinato dall'ODG nazionale dal 2014 - è intitolato alla memoria del collega Giuseppe Faccincani (1923-1997), già presidente dei giornalisti cattolici della città scaligera e dell'Assostampa locale da lui costituita, consigliere regionale e nazionale ODG e CASAGIT, firma del quotidiano L'Arena.

Oggi si taglia il traguardo della trentunesima edizione, che vede una selezione tutta al femminile, ricavata da ben 146 candidature giunte da quotidiani nazionali, periodici, digitali, settimanali, testate locali, emittenti tv e radio. Numeri che confermano la rilevanza dell'iniziativa e che ripropongono, per l'occasione, il ruolo di Verona come capitale delle buone notizie.

La giuria - presieduta da quest'anno da **Stefano Filippi**, *past president* della sezione veronese UCSI, ora coordinata dal successore, **Lucio Fasoli** - ha scelto, dopo attento vaglio, le storie maggiormente aderenti ai temi propri del premio, riportate con professionalità ed umanità.

**LE STORIE** - Sarajevo e "la guerra con gli occhi dei bambini" nell'unico museo al mondo dedicato all'infanzia nei conflitti: disegni, pupazzi, diari e vestiti, che uniscono con filo di sangue anche i conflitti recenti in Ucraina e Gaza.

La dedizione di una maestra elementare che insegna italiano alla mamma straniera di un proprio alunno: iniziativa che poi si allarga a 40 donne straniere, mamme e non.

Storie di riscatto anche per il servizio radio, che ha premiato la sartoria solidale avviata da "Terra e Missione" a Ladispoli (Roma), per aiutare le donne in difficoltà a "ricucire" la propria vita attraverso un percorso di formazione professionale e l'offerta di uno spazio di ascolto e condivisione. Da Roma, il gemellaggio con il Camerun e la realizzazione di una scuola di sartoria nel villaggio di Ngaoundal, per formare altre 20 giovani e insegnare loro il mestiere di sarta.

Il riscatto di Pauline, fuggita dall'Africa su un barcone, oggi in prima fila con il suo "catering sostenibile di Karibu Open", una seconda casa per chi ha attraversato il mare.

La storia di suor Giulia Leone della congregazione di San Paolo della Croce: dalla passione per le moto e l'elettronica all'incontro con la vocazione e la creazione della casa protetta per donne vittime di violenza, rifugio anche per i loro bambini.

Due le menzioni speciali che raccontano testimonianze appassionate di chi sa andare oltre le proprie fragilità: l'amore per la vita di chi ha combattuto la leucemia e che si fa portavoce di un accorato invito a donare una parte di sé. Quindi la disabilità che diventa impegno attivo per l'inclusione sociale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali.

A chiudere, il riconoscimento Giornalisti e società, che ci restituisce un ruolo della comunicazione come strumento per combattere l'emarginazione.

*«Anche quest'anno - ha sottolineato **Lucio Fasoli** - sono tanti i candidati al premio che hanno dimostrato grande sensibilità per i temi trattati, profonda conoscenza degli argomenti e evidente capacità di narrazione.*

*I premi che abbiamo assegnato parlano oggi di un'attenzione alla grave situazione internazionale per i numerosi conflitti sparsi nel mondo, con uno sguardo ai più innocenti, i bambini. E poi storie toccanti di 'sorellanza femminile', di inclusione e di cittadinanza attiva. Protagoniste quest'anno sono proprio le donne, sia come autrici dei servizi giornalistici, sia come storie narrate; le donne, da quello che abbiamo letto e vi proponiamo, diventano protagoniste di un'esistenza che passa sì da periodi e situazioni difficili, ma che con dedizione li affronta e riparte, con creatività, impegno, unione e per arrivare a risultati concreti e guardare con speranza verso il futuro».*

Ecco le vincitrici e le colleghe con menzione, accompagnate da motivazione della giuria:

### **Stampa (Fondazione Cattolica)**

#### Premio

**Michela Iaccarino** (Famiglia Cristiana)

La guerra con gli occhi dei bambini

*Viaggio a Sarajevo nell'unico museo al mondo dedicato all'infanzia nei conflitti. Un reportage in cui oggetti familiari, purtroppo sempre più numerosi, diventano coraggiosa denuncia di un orrore intollerabile.*

#### Menzione

**Anna Laura Folena** (Giornale AIL VERONA)

Guarire per amare

*La leucemia si combatte anche con un'appassionata testimonianza di amore per la vita e un accorato invito a donare una parte di sé.*

### **Tv (Fondazione Cattolica)**

#### Premio

**Laura Meda** (èTvMarche)

La scuoletta delle mamme: "non solo Italiano, qui si impara molto di più"

*Con immagini ricche di vitalità, racconta la storia di una maestra che insegna italiano anche alle madri dei suoi alunni. Solidarietà e inclusione coinvolgono decine di persone.*

#### Menzione

**Silvia Piasentini** (Telepace Trento)

HandiCREA, la cooperativa che disegna città senza ostacoli

*Dall'inesauribile forza di una persona gravemente disabile nasce un'iniziativa per abbattere ogni forma di barriera che ostacola l'accoglienza.*

### **Radio (Fondazione Cattolica)**

#### Premio

**Rita Pedditzi** (Inviato speciale/Rai Radio1)

La speranza corre sul filo

*La sartoria missionaria "Fili di speranza" di Ladispoli è l'esempio di un progetto di imprenditorialità femminile che aiuta a ricucire tante vite lacerate e produce doni creativi e utili.*

### **Targa Athesis (Gruppo editoriale Athesis)**

**Caterina Aurora Malanetto** (La Stampa – Stage Scuola di giornalismo di Perugia)

Pauline, fuggita per amore dal cuore dell'Africa: "La mia rinascita in una cucina di Barriera"  
*Racconto partecipe e sincero di un riscatto personale e sociale, che getta speranza in un quartiere torinese attraversato da mille contraddizioni.*

## **Genio della donna (Fondazione Banca Popolare di Verona)**

**Agnese Pellegrini** (Credere)

Il velo e il casco, la mia libertà

*Senza perdere la passione per le moto, suor Giulia Leone guida una casa dove le donne violate possono trovare rifugio, fiducia e speranza nel futuro.*

## **Giornalisti e società (Ufficio Comunicazione Sociali Conferenza Episcopale del Triveneto)**

**Lucia Capuzzi** (Avvenire)

*Con coraggio, insistenza e rischio personale si reca negli angoli più dimenticati del mondo per fare conoscere e rendere giustizia a chi viene emarginato dalla comunicazione di massa.*

\*\*\*

Spiega **Stefano Filippi**: *«La giuria ha premiato belle storie raccontate bene e con uno sguardo positivo sulla realtà. Il premio della giuria "Giornalisti e società" a Lucia Capuzzi è un riconoscimento a una grande inviata, attenta ai popoli più lontani, autrice di reportage coraggiosi. Fare conoscere verità dimenticate è uno dei grandi compiti dei giornalisti oggi».*

Informazione di qualità e dignità del lavoro i concetti evidenziati da **Vincenzo Varagona**, presidente UCSI nazionale: *«Gli elaborati arrivati al Premio sono ulteriore testimonianza di come sia possibile e anche - sembrerebbe - addirittura agevole uscire dalla complessa crisi professionale. Questi lavori sono espressione di un tentativo, reale, di ristabilire un ponte di fiducia tra mondo dell'informazione e opinione pubblica, lavorando sulla qualità della produzione ma soprattutto sulla centralità della persona e in particolare delle fasce più deboli, perché questo caratterizza l'informazione come servizio alla gente. Certo non basta, perché occorre ripristinare diritti elementari, come quello, necessario, alla garanzia della dignità del lavoro, come più volte sottolineato dagli ultimi Pontefici e dal Capo dello Stato».*

Il vescovo di Verona, **Domenico Pompili**, presidente della Commissione Episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali della CEI, raccoglie quest'anno il testimone di Lauro Tisi, vescovo di Trento, quale delegato alle Comunicazioni sociali della CET – Conferenza Episcopale del Triveneto, e assegna il riconoscimento speciale “Giornalisti e società: la professione giornalistica al servizio dell'uomo”, sostenuto dall'Ufficio Comunicazione Sociali della CET.

*«Il premio Natale Ucsi – sottolinea **mons. Pompili** - ha un valore ancora più evidente di questi tempi in cui la comunicazione è una sorta di bene comune da salvaguardare. Il fatto che la quantità sia enormemente cresciuta grazie alle nuove tecnologie non significa necessariamente che sia migliorata la qualità, che si basa soprattutto su figure professionali con la necessaria competenza, ma anche la indispensabile indipendenza nell'interpretazione dei fatti. Perciò questo premio può essere un modo per segnalare che c'è tanto buon giornalismo intorno a noi e occorre evidenziarlo, per distinguerlo in maniera netta da quello che invece è piuttosto opaco, perché affine a poteri e interessi, spesso camuffati dietro bislacche forme di comunicazione».*

Fondazione Cattolica attribuisce, fin dalla nascita del premio, i riconoscimenti principali a Stampa, TV e Radio; da quest'anno **Giovanni Tessitore** è il nuovo segretario generale. *«Da 31 anni – dichiara - il premio Natale Ucsi 2025 promuove e valorizza un giornalismo sano e*

*impegnato, volto a favorire la crescita delle comunità e dei territori. Questo riconoscimento testimonia l'attenzione nei confronti dei professionisti dell'informazione, che ogni giorno cercano di raccontare la realtà con uno sguardo nuovo, alla ricerca di buone notizie e di messaggi positivi in un mondo sempre più complesso. Come Fondazione Cattolica siamo lieti di sostenere il premio, diventato un punto di riferimento nazionale per gli operatori dei media».*

“Genio della donna” porta la firma di Fondazione Banca Popolare di Verona: *«Con viva soddisfazione – afferma il segretario della Fondazione **Andrea Marconi** - consegniamo il premio “Genio della Donna”, sostenuto da Fondazione Banca Popolare di Verona in continuità con il supporto da sempre dato all’iniziativa da Banco BPM, alla giornalista Agnese Pellegrini per l’articolo “Il velo e il casco, la mia libertà”. La storia di Suor Giulia Leone rappresenta un coraggioso esempio di fede e di instancabile impegno per restituire dignità e speranza a mamme e bambini in difficoltà. Con il suo operato Suor Giulia dà voce anche a tutte le preziose realtà del territorio nazionale che quotidianamente accolgono donne vittime di violenza e le aiutano a ricostruirsi».*

Dal gruppo editoriale Athesis, le voci dell’a.d. **Andrea Pietro Faltracco** e del direttore del quotidiano “L’Arena” **Massimo Mamoli**: *«Il nostro Gruppo editoriale – commenta l’a.d. - forte della sua storia, delle proprie radici e delle proprie traiettorie innovative, è comunità. La informa, contribuisce alla costruzione della sua identità, crea contenuti di valore. Questo Premio condivide con noi il patrimonio civile del bene nascosto, quello che sotto la superficie dobbiamo illuminare per far emergere il tessuto migliore di Verona. Con questo spirito anche quest’anno sosteniamo l’evento con l’ambizione che diventi seme di cui ci riteniamo comuni portatori».* Aggiunge il direttore: *«Viviamo in un mondo in cui le grandi narrazioni attirano l’attenzione, ma l’universo umano è fatto di storie, non di atomi. E spesso quelle che contano davvero sono proprio le più invisibili. Ma ogni storia è una finestra sul mondo, anche la più minuta. E, alla fine, sono proprio i fili sottili che tengono insieme una comunità, un gesto, un volto. Le buone storie sono ovunque. Dovremmo raccontarle non per farle diventare grandi, ma per impedire che spariscano».*

\*\*\*

PRESENZE - Alla cerimonia in sala Arazzi del Comune di Verona presenziano le giornaliste premiate (con Laura Meda anche la maestra citata nel servizio e due mamme) e menzionate, il presidente UCSI Verona Lucio Fasoli, il presidente UCSI nazionale Vincenzo Varagona, il presidente della giuria Stefano Filippi ed i membri dell’UCSI Verona, UCSI Veneto - con il presidente Mimmo Vita - e UCSI Trento, che compongono la giuria.

Al tavolo delle autorità il sindaco Damiano Tommasi, Luisa Ceni assessora alle Politiche Sociali e Abitative, Terzo Settore e Ambito Territoriale Sociale (ATS), Marta Ugolini, assessora a cultura, turismo e spettacolo Comune di Verona, il consigliere Stefano Negrini in rappresentanza della Provincia, il vescovo di Verona e delegato per le Comunicazioni sociali della CET – Conferenza Episcopale del Triveneto Domenico Pompili.

Per Fondazione Cattolica il presidente Paolo Bedoni ed il segretario generale Giovanni Tessitore, per Fondazione Banca Popolare di Verona Piergiorgio Zingarlini della struttura Terzo Settore ed Enti Religiosi e per Athesis l’a.d. Andrea Pietro Faltracco.

Per ODG nazionale il consigliere Gianluca Amadori, per ODG Veneto la consigliera Camilla Ferro e Maria Fiorenza Coppari presidente Consiglio di disciplina.

In sala anche Guia Faccincani, figlia di Giuseppe, tra i fondatori del premio che lo commemora.

## Sezioni e sostenitori

Il premio Natale UCSI è patrocinato dall'**UCSI nazionale**, dal **Comune di Verona**, che rinnova anche quest'anno l'affiancamento, dall'**Ordine Nazionale dei Giornalisti** e dall'**Ordine dei Giornalisti del Veneto**.

**Fondazione Cattolica** attribuisce i riconoscimenti alla Stampa, TV e Radio per il migliore articolo pubblicato su quotidiani, periodici o testate online regolarmente registrate e al miglior servizio televisivo e radiofonico.

**Fondazione Banca Popolare di Verona** assegna il premio speciale Genio della donna.

**Gruppo editoriale Athesis** con la Targa Athesis valorizza i giovani talenti.

L'**Ufficio Comunicazione Sociali della Conferenza Episcopale del Triveneto (CET)** consegna il riconoscimento speciale della giuria "Giornalisti e società: la professione giornalistica al servizio dell'uomo".

Come partner tecnici, alla **Cantina Valpolicella di Negrar**, eccellenza vitivinicola veronese, e alla tipografia **La Grafica Editrice**, quest'anno si aggiungono aziende importanti del territorio: **Forno Bonomi**, fondato come panificio nel 1850 e attualmente azienda con 220 dipendenti - di cui il 90% locali - a garantire un ciclo produttivo continuo, alimentato da fonti 100% rinnovabili, dalla quota export mondiale del 60%, e **Altromercato**, che da 35 anni favorisce il mercato equo solidale, guardando ai diritti dei lavoratori e alla custodia della terra: nata nel 1988, è oggi la principale realtà di Commercio Equo e Solidale in Italia.

---

Premio Giornalistico Nazionale Natale Ucsi - [www.premioucsi.it](http://www.premioucsi.it)

**Contatti:** Coordinamento Segreteria Premio Natale Ucsi - Silvia Fazzini cell. 389.9614502

**Informazioni:** [segreteria.premioucsi@gmail.com](mailto:segreteria.premioucsi@gmail.com)

**Ufficio stampa:** Alessandra Moro, cell. 348.2240534 - [ufficiostampa.premioucsi@gmail.com](mailto:ufficiostampa.premioucsi@gmail.com)